

Partono i Centri estivi 2006

## P.L.S. Progetto Liguria Sport il partner delle scuole



Terza "stagione scolastica" e P.L.S. Progetto Liguria Sport costituita nel maggio 2003 orgogliosamente espone i suoi risultati societari, considerando il fatto che nell'ambiente sportivo ed educativo genovese è indicata come l'associazione dei record per i numerosi successi ottenuti in termini di consistenza dell'offerta di attività e per i grandi numeri registrati di presenze e affiliati. Partendo da quest'ultimi: in questo anno scolastico 2005/06 PLS svolge attività integrativa

curriculare scolastica (all'interno della programmazione dei centri sportivi scolastici L.R. 06/02 ndr) in oltre 20 scuole nella Provincia di Genova, organizzando 85 corsi settimanali che registrano mediamente 5.100 presenze mensili e ad oggi i soci PLS sono circa 1.400 nella fascia d'età 18 mesi 75 anni coinvolgendo intere famiglie nelle proprie attività... e i centri estivi sono alle porte in diverse scuole di Genova; un'escalation vincente dall'anno scolastico 03/04 con 457 soci al successivo 04/05 con 862 soci fino ad oggi.

L'offerta di PLS si rivolge a: giovani e giovanissimi, famiglie, anziani, diversamente abili, insegnanti e operatori della scuola e operatori settore sportivo e socio educativo, occupandosi di: sport (tutte le discipline sportive attraverso collaborazioni con il CONI provinciale genovese), attività socio educative e ludico ricreative in collaborazione con cooperative e consorzi sociali genovesi, turismo scolastico (invernale ed estivo in collaborazione con tour operator), formazione in collaborazione con enti istituzionali e manifestazioni in collaborazione con enti istituzionali e società di settore.

Il Progetto PLS ha l'obiettivo principale di coinvolgere la comunità locale per riconoscere e affrontare sul territorio i bisogni emergenti di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, delle loro famiglie, tramite la proposizione di progetti integrati tra le varie realtà che operano sul territorio e la loro fruizione facilitata. Si ispira al "Lavoro di comunità" finalizzato all'emersione e alla legittimazione delle percezioni dei diversi soggetti coinvolti ed a stimolare la loro partecipazione intorno ai problemi e ai bisogni sentiti, in vista di un possibile cambiamento, è sostenuto da diverse realtà che operano da tempo sul territorio ligure offrendo servizi specializzati rivolti a minori, alle loro famiglie per il miglioramento della qualità della vita, venendo incontro alla richiesta di spazi protetti e sani in cui trascorrere il tempo extrascolastico proponendo quindi un servizio polivalente in cui organizzare attività ludico-ricreative, culturali e sportive da realizzarsi in collaborazione con le scuole. Tale progetto si connota come sistema caratterizzato da elementi di flessibilità, collegamento organizzativo, continuità rispetto i contenuti educativi e preposto a far vivere esperienze diverse.

Occorre sottolineare la modalità di accesso dei bambini e dei ragazzi: segreterie unificate, costi trasparenti ed uguali per tutte le attività si sono dimostrati estremamente utili per le famiglie che hanno trovato nelle numerose proposte di partecipazione diversificate i modelli più rispondenti alle loro necessità; oltretutto un processo di conoscenza ed affiancamento alle scuole per costruire modelli compartecipati in materia di riforma scolastica (riforma dei cicli, integrazione del P.O.F., centri sportivi scolastici...).

"Fiori all'occhiello" da segnalare e che collocano PLS tra i prestatori di servizi educativi altamente specializzati che prevaricano la mera organizzazione di attività ricreative: PLS è partner del MIUR Liguria e del CONI Genova nell'organizzazione delle Feste della Scuola, 13 manifestazioni che si svolgono in Liguria nel periodo marzo - giugno '06 e che culminano con l'appuntamento di Genova alla Fiumara, manifestazione che ha già coinvolto ad oggi oltre 5.000 studenti liguri e che al termine si pensa possa raggiungere le 100.000 presenze portando tale evento tra gli appuntamenti genovesi più significativi. PLS ha inoltre ricevuto un finanziamento dalla Fondazione CARIGE per il progetto "Fare centro in Periferia", progetto a sfondo sociale organizzato in collaborazione con la D.D. Bolzaneto che mira a pervenire ad un miglioramento delle situazioni di marginalità derivanti da fattori diversi (immigrazione, svantaggio culturale e socio-economico, disabilità ecc.) attraverso l'offerta integrata di iniziative e servizi rivolti non solo ai minori ma anche alle famiglie in condizioni di disagio socio-economico e crisi identitaria e valoriale, nell'ottica della prevenzione e del contrasto del disagio, della riduzione delle distanze sociali e della dispersione scolastica.

**P.L.S. Progetto Liguria Sport**  
Sede: via B. Agnese, 2/3 16151 Genova  
Tel/fax 010464235  
Presidente: ing. Enzo Robino (nella foto)  
Direttore generale: dott. Michele Sacchitelli  
Sito: [www.festadellascuola.it](http://www.festadellascuola.it)  
Mail: [mi.sac@libero.it](mailto:mi.sac@libero.it)

Attività alla Biblioteca Gallino

## I "Cercamemoria" raccontano ai ragazzi San Pier d'Arena "località balneare"

Da qualche mese, su iniziativa del circuito delle Biblioteche di Genova, è stata avviata l'iniziativa denominata "I Cercamemoria", per trovare e raccontare, specialmente a beneficio dei più giovani, le tracce del recente passato, quello che probabilmente mai sarà agli onori della grande storia, ma che è assolutamente indispensabile conoscere ed impedire che vada perduto. Anche San Pier d'Arena ha il suo gruppo di "Cercamemoria". Presso la Biblioteca Gallino, sotto il coordinamento della dottoressa Luciana Langella, con la preziosa collaborazione del dottor Alfredo Remedi e del personale della Biblioteca, il gruppetto dei "Cercamemoria" ha iniziato da qualche mese la sua attività, ed ora è arrivato ai primi risultati concreti. Nei giorni 9 e 11 maggio si sono svolti due incontri con alcune classi di prima e seconda media delle Scuole di San Pier d'Arena, ed in quelle occasioni sono state proiettate per i ragazzi numerose fotografie che mostrano come la nostra delegazione fosse, alla fine dell'800 e sino agli anni '30 circa, una importantissima località balneare, rinomata sia per la sua spiaggia che per i suoi stabilimenti balneari.

A partire dalla collina di San Benigno e dalle sue fortificazioni adiacenti alla Lanterna, è stato mostrato ai ragazzi come, attraverso la "porta della Lanterna" e la galleria del "Tramway" si passasse dalla zona portuale di Genova alle spiagge che si estendevano sino al greto del Polcevera.

Vivissimo l'interesse dimostrato dai ragazzi per le foto, per i costumi balneari di allora, per i particolari davvero unici ed inimmaginabili per ragazzi di 11-12 anni.

Diversi tra di loro sono nati in altre nazioni (Ecuador ed altrove), e per essi si è trattato di nozioni completamente sconosciute in precedenza, perché nessuno aveva mai parlato loro di San Pier d'Arena sotto questa prospettiva.

Oltre la parte "balneare", si è anche spiegato come la zona che oggi è a tutti nota come "Fiumara", cioè shopping e divertimenti, fosse in passato un complesso industriale dell'Ansaldo e di altre aziende, con migliaia di operai che potevano così sostenere le proprie famiglie. Si è poi deciso di far vedere come si presenta oggi San Pier d'Arena dal mare, e quindi il 12 maggio, in una splendida giornata di sole, i ragazzi, gli insegnanti ed i "cercamemoria" si sono imbarcati sulla motonave "Marinella" al Porto Antico per effettuare una ricognizione "dal vero" nella zona dove una volta c'erano le spiagge. Lo spettacolo è stato bellissimo, e seguito con moltissima attenzione dai ragazzi.

Prima un breve giro nel bacino portuale genovese, poi dritti verso il "Bacino di San Pier d'Arena" dove, a partire dalla Lanterna, si è potuto constatare, grazie alla lenta navigazione del battello, la distribuzione dei moli (Somalia, Etiopia, Eritrea, Ronco, terminal Messina, ecc.).

Sullo sfondo, adagiata sulle colline apparentemente indifferente, la città, i forti, i campanili, i grattacieli,



la Fiumara. I ragazzi hanno potuto individuare, sia pure con fatica, i punti dove 100 anni fa la gente si tuffava e dove si trovavano gli stabilimenti balneari. Oggi è tutto un susseguirsi di banchine, container, gru, magazzini, segno non tanto e non solo di scomparsa di un ambiente bellissimo, ma anche di lavoro, crescita, progresso.

Al ritorno verso il Porto Antico tutti erano contenti e, ci auguriamo, un po' più consci di abitare in una delegazione che ha un grande passato da non dimenticare, proprio per poter costruire un grande futuro.

La dottoressa Langella ha consegnato, a tutti i ragazzi, a ricordo degli incontri, la tessera di "cercamemoria onorario", così i

giovanissimi dovranno sentirsi impegnati a tenere gli occhi aperti su quanto esiste attorno a loro.

Una nota di nostalgia: qualcuno ha espresso la speranza che le ristrutturazioni in corso possano includere da qualche parte un'area, sia pure limitata, che consenta ai cittadini di San Pier d'Arena un maggiore contatto con il suo mare. Speriamo che sia possibile.

Non si poteva certo pensare, hanno precisato "i Cercamemoria" di esaurire l'argomento con due incontri ed una gita in battello, perciò l'iniziativa verrà ripresa in autunno, per spiegare ai ragazzi l'immigrazione dal sud Italia e l'industrializzazione, che generò per San Pier d'Arena l'appellativo di "Manchester d'Italia".

Pietro Pero

A cura del Circolo Culturale Nicolò Barabino

## Taccuino dell'arte

Il circolo, nel giorno di sabato 20 maggio ha organizzato, all'aperto, la manifestazione "Pittori in piazza", con esposizione in piazza Settembrini, e, nella sala di via Cantore, le mostre personali dello scultore Giuseppe Barbera e del pittore Augusto Brunetti.

Nel periodo 27 maggio-21 giugno, sarà visibile tutti i giorni escluso i festivi e dalle ore 16 alle 19, la mostra collettiva degli allievi del corso di acquarello, tenuto dal maestro Giorgio Flosi.

Invece nei giorni 10 ed 11 giugno, presso la sede del Circolo, avverrà la seconda edizione del "Concorso di pittura estemporanea", con finale che prevede premi acquisto dell'opera. Questa manifestazione è patrocinata dal Comune di Genova - Circostrizione Centro Ovest. Per opportune informazioni rivolgersi alla segreteria nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 17,00 alle ore 19,00; ed il mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Per telefono i numeri 010 41.99.07, oppure direttamente al presidente, signora Marcella Cardiano al 010 23.35.08.

Appartiene al gruppo del Circolo, il pittore nostro concittadino Giovanni Buffa. Recente vincitore del primo premio - col suo quadro "Ultimo verde" - al V concorso nazionale tenuto nel settembre del 2005 a Campobasso, organizzato dall'Associazione Dopolavoro Ferroviario. Caratteristiche di questo artista sono un misto, di umiltà nel comportamento con la tenacia propria del personaggio forte e perseverante. Iniziato dal nulla come pittore - come tanti altri, compresi quelli che frequentano i corsi della terza età - alla scuola di un maestro, che lui ricorda nella figura di un altro nostro artista ora scomparso Francesco Galotti, ha acquisito gradatamente negli anni una personalità di spicco capace di fargli vincere un premio nazionale. Non è certo solo la perseveranza l'elemento determinante e sufficiente per far maturare un artista se 'dentro', il personaggio non ha il senso dell'estetica, del colore, dell'armonia. Nei suoi disegni e quadri, il "nostro" tende a scomporre e ricomporre gli oggetti naturali, proponendo elementi stilizzati efficaci a dare un facile senso interpretativo, corrispondente a quanto voluto dal tema dell'opera e quindi più vicino al gusto espressivo di noi, osservatori e critici non esperti ma... 'normali'.

Il Gazzettino è contento di proporre, all'attenzione di tutti i suoi lettori, questo nostro concittadino maturato agli onori dell'arte.